

Caro Presidente

Nonostante fino a pochi mesi fa fossimo campioni mondiali in carica, il Bridge sta vivendo un momento molto difficile in Italia: le Associazioni non ce la fanno più, gli iscritti alla Federazione sono in calo e la Federazione sembra non darci grande peso.

Sono anch'io Presidente di Associazione e penso che la Federazione dovrebbe investire le sue risorse per aiutare le Associazioni in difficoltà e rilanciare il movimento bridgistico nazionale, cosa che ritengo non stia assolutamente facendo.

Io ed un gruppo di appassionati di indubbia caratura e serietà abbiamo deciso di far cambiare alla Federazione il modo di spendere i nostri soldi e rilanciarla candidandoci a ricoprire le cariche Federali nella prossima assemblea elettiva che si terrà verso la fine di questo anno o all'inizio del prossimo.

Penso che dopo 22 anni di Presidenza, e dopo le dichiarazioni stesse di Gianarrigo Rona all'ultima assemblea elettiva –“Votatemi, vi assicuro che non mi candiderò più” – sia giunto il momento di un ricambio che, se portato avanti da persone capaci e credibili, potrà portare un beneficio a tutte le Associazioni e agli iscritti alla Federazione.

Immagino Tu lo sappia già (dalle lettere che hai ricevuto), ma Ti confermo che è mia intenzione candidarmi alla Presidenza della Federazione, ed a tale riguardo Ti allego:

- Il nostro programma (con una premessa)
- L'elenco dei Candidati proposti dal nostro gruppo con un breve profilo
- Un attestato di accettazione alla mia candidatura a Presidente (incredibile ma vero, per candidarsi ci vogliono almeno 100 accettazioni della candidatura) che Ti sarei grato, quando sarà indetta l'assemblea se tu pensassi di appoggiarmi, di firmare e rispedirmi per posta (ti allego busta affrancata in cui inserire l'attestato).

Voglio inoltre smentire categoricamente tutte le voci riguardanti:

- un accordo tra me e l'avvocato Gianarrigo Rona sulle prossime elezioni. Assolutamente non vero.
- che se eletti allontaneremmo persone che da anni lavorano con dedizione per la federazione. Assolutamente falso in quanto per rilanciare la federazione ci sarà un grande bisogno di chi vuole lavorare con passione e competenza.
- che il nostro gruppo non avrebbe la competenza per gestire la federazione ed i suoi impegni (quello sull'ingresso permanente al CONI come Federazione Sportiva Nazionale in primis). Assolutamente ridicolo e sono certo che il profilo dei nostri candidati tolga ogni possibile dubbio.

PregandoTi infine, di non firmare alcuna delega senza prestare la dovuta attenzione a chi andrà il Tuo voto, Ti invio i miei più cordiali saluti.

Giuseppe Tamburi

Presidente
Associazione Sportiva Bridge Bologna

PREMESSA

La ristrutturazione della Federazione ed il suo rilancio deve basarsi su un principio che al momento pare venuto meno:

La Federazione deve essere al servizio delle Associazioni

Inoltre, in considerazione del fatto che l'operato della Federazione viene giudicato nella fase elettiva dal Presidente di ogni Associazione, sarebbe giusto che tutte le spese e gli investimenti della Federazione fossero pubblici portando avanti un principio di

Trasparenza delle spese sostenute

che sarà nostra cura, se eletti, portare avanti in modo costante ed integrale, ma che sembra un concetto assolutamente sconosciuto e nemico dell'attuale Federazione.

PROGRAMMA

Collaborare ed aiutare tutte le Associazioni

A) Cambiare il modo di utilizzo delle risorse e investire in:

- finanziamenti per le scuole di bridge di ogni Associazione (vero motore per la crescita) dando contributi per la promozione/pubblicità dei corsi con un premio alle Associazioni per ogni allievo che si iscrive alla Federazione;
- finanziamenti per le Associazioni che vogliono ingrandirsi e rendere i propri locali più piacevoli veicolando un accorpamento delle Associazioni più piccole;
- finanziamenti per la pubblicazione sul quotidiano locale o regionale dei risultati dei tornei delle Associazioni, magari facendo accordi nazionali.

B) Cambiare alcune regole o usi aiutando le Associazioni a:

- favorire, senza pretendere gli attuali contributi, i tornei regionali aiutando le Associazioni che li vogliono organizzare a trovare gli sponsor;
- prevedere la possibilità per ogni Associazione di avere una giuria che possa prendere tutte le decisioni in merito all'etica comportamentale dei propri soci (quello che avviene oggi mi sembra allucinante);
- trovare il modo di fare apprezzare di più la figura dell'arbitro (che non dovrà tenere comportamenti autoritari o poco cortesi) cercando di far comprendere ai giocatori che è assolutamente al loro servizio;

- istituire una nuova classifica obbligatoria per tutti i tornei federali, che si affianchi a quella assoluta e che dia dei vantaggi per categoria favorendo la vittoria dei giocatori più deboli motivandoli alla partecipazione;
- riportare il costo FIGB per i tornei a 1 euro per tavolo.

C) Promuovere e recepire costruttivamente il dialogo con le Associazioni, le loro problematiche ed i loro suggerimenti.

Ridurre le spese

Per potere avere le risorse per finanziare le Associazioni è necessario diminuire drasticamente i seguenti costi:

- affitto locali per la FIGB;
- costi di rappresentanza;
- costi per la rivista federale;
- costi per trasferte al seguito di campionati o manifestazioni varie;
- spese di Presidenza ed aspetti correlati. (A tale riguardo faccio presente che oggi il Presidente prende uno "stipendio" di circa Euro 100.000 all'anno. Se io sarò eletto farò il Presidente a titolo gratuito e questo risparmio sarà subito riversato alle Associazioni riportando il costo per tavolo a 1 Euro).

Marketing

Costituire un ufficio marketing agguerrito che promuova nei vari canali il bridge come gioco (siamo campioni del mondo e pochi lo sanno), ricerchi accordi nazionali o regionali per far pubblicare i risultati dei tornei delle Associazioni, si dia da fare per trovare sponsor a tutti i livelli: regionale e nazionale.

Penso sia una delle cose più importanti per far crescere il mondo bridge in Italia.

Classificazioni

Creare un meccanismo che identifichi il vero valore dei giocatori non solo basato sulla partecipazione ai tornei (simultanei in primis). La ragionevolezza e la credibilità delle classificazioni sono fondamentali per la creazione di una nuova classifica che dia dei vantaggi alle categorie inferiori.

Servizio Acquisti

Fare accordi sul prezzo, come federazione, con i fornitori di: carte, biddingbox, board, scores, tavoli, sedie, etc. dando un servizio alle associazioni (specialmente alle piccole) che potranno acquistare a prezzi decisamente più bassi se trattati dalla federazione.

Allievi

Istituire una nuova tessera triennale Allievi (gratuita il primo anno), che dia diritto agli Allievi di avere un trattamento particolare sia dai giocatori che dagli arbitri in modo da non venire maltrattati dai giocatori più esperti, a cui sarà vietata qualunque licita convenzionale o innaturale.

Tutto ciò per cercare di favorire l'inserimento degli Allievi nella struttura sociale delle Associazioni e nel mondo del Bridge.

Insegnanti

Istituire un meccanismo per cui la crescita di grado di un insegnante sia legata anche al numero dei propri allievi che si iscrivono alla federazione.

Avere un filo diretto con tutti gli insegnanti per promuovere e pubblicizzare i corsi federali su quotidiani locali/regionali o altro.

Arbitri

Rendere i corsi di formazione e aggiornamento gratuiti pagando le spese ai partecipanti.

Campionati

Ristrutturare i Campionati riportandoli a come erano prima della modifica del 2003.

Norme statutarie

Introdurre idonee variazioni statutarie per garantire la democraticità di funzionamento in particolare con riguardo alle Assemblee.

Per avere delucidazioni, fare domande, scaricare il programma o altro:

e-mail

tamburipresidente@alice.it

sito web

www.bridgebologna.it > link: Tamburi Presidente

I NOSTRI CANDIDATI

PRESIDENTE 	Giuseppe Tamburi <p>Bolognese 50 anni, titolare del gruppo Rinaldi leader nella distribuzione in Italia di liquori, spumanti e vini di alta qualità, che sotto la sua guida ha moltiplicato per cinque il fatturato.</p> <p>Presidente e coproprietario della cantina Cesarini Sforza Spumanti Spa.</p> <p>Presidente dal 2001 dell'Associazione Sportiva Bridge Bologna che negli ultimi anni ha quasi raddoppiato i propri iscritti ed è diventata un punto di riferimento e un modello per qualità, struttura e dinamismo.</p>
PRESIDENTE COLLEGIO NAZIONALE REVISORI DEI CONTI	Franco Caramanti <p>Uno dei più stimati professionisti italiani nella revisione e analisi di bilancio. Fondatore dello Studio Associato Caramanti Ticozzi & Partners che collabora con i più prestigiosi studi di consulenza societaria e fiscale in tutto il mondo. Stretto collaboratore di Carlo de Benedetti in alcune delle sue attività imprenditoriali.</p> <p>Uomo di straordinaria qualità e garanzia del buon funzionamento di una qualsiasi attività economica.</p>
VICE PRESIDENTE VICARIO	Paolo Barzagli <p>Da sempre persona di riferimento dell'imprenditoria lombarda. Legale rappresentante dell'omonimo gruppo leader europeo nella tintura e finissaggio dei tessuti. E' stato Presidente di Federtessile (1992-2002) e nel Consiglio direttivo di Confindustria. Attivo imprenditorialmente in svariati altri settori è stato in passato nel Consiglio Federale della FIGC.</p>
VICE PRESIDENTE	Bobo Cambiagli <p>Grande imprenditore, amico intimo di tutta la grande finanza milanese. E' stato per svariati anni Presidente della società leader nella distribuzione di prodotti chimici in Italia. E' attivo in svariati altri settori: nell'elettronica (importatore Alpine), nella logistica e nel campo immobiliare. E' stato uno sportivo a tutto tondo: equitazione, pallacanestro, motociclismo e automobilismo (è stato campione italiano assoluto Rally 1975 nella squadra Fiat Abarth). E' anche musicista classico (organista) e in gioventù ha suonato per il Clan Celentano.</p>
CONSIGLIERE	Marco Catellani <p>Fondatore e fino a pochi mesi fa Amministratore Delegato della Golden Software House leader nella creazione di particolari programmi per società ortofrutticole e loro assistenza. Oggi operatore di successo sulle borse internazionali. Ma forse è più semplice ricordarlo avvicinandolo al nome di Arsenio ed ai suoi racconti su BDI. Dal 2007 dirige la rivista "To bridge or not to bridge" diffusa gratuitamente su Internet.</p>
CONSIGLIERE	Paolo Fogel <p>Manager esperto nella riduzione del rischio valutario per aziende import-export e di strategie di cambio in generale. Opera con due società una in Italia, l'altra all'estero. Si occupa anche con successo di consulenza nelle gestioni patrimoniali.</p>

e-mail
sito web

tamburipresidente@alice.it
www.bridgebologna.it > link: Tamburi Presidente

CONSIGLIERE	<p>Roberto Padoan Da sempre nello sport, già consigliere FIGB. Ha avuto un ruolo fondamentale per l'ingresso della federazione italiana bridge nel CONI. Collabora come consulente anche con il CONI dove è molto stimato ed ha moltissime conoscenze a tutti i livelli.</p>
CONSIGLIERE	<p>Francesco Ferlazzo Natoli Avvocato civilista con studio specializzato in diritto bancario. E' stato giudice onorario della Corte di Appello di Messina. Nella FIGB è attualmente consigliere di minoranza ed è stato stato anche Presidente di Regione e della propria Associazione.</p>
PRESIDENTE ONORARIO	<p>Maria Teresa Lavazza E' mia intenzione nel caso fossi eletto Presidente chiedere ad una signora piemontese che da svariati anni rappresenta con successo il bridge italiano di accettare questa carica.</p>
CONSIGLIERE	<p>Guido Ferraro Non ha bisogno di grandi presentazioni. Quello che si può sottolineare è la sua grande conoscenza della normativa regolamentare delle gare e le norme di disciplina per il loro buon funzionamento sotto il profilo tecnico.</p>

Solo a titolo conoscitivo, in quanto non potrai votare per eleggere questi candidati, ti informo che appoggeremo le candidature di:

CONSIGLIERE ATLETA	<p>Ornella Colonna Arturo Franco</p>
CONSIGLIERE INSEGNANTE	<p>Marina Causa Tonino Cangiano</p>

La rosa dei nomi dei candidati non è ancora completa e lo sarà presto, ma penso sia sufficiente per dare un'idea della serietà e della caratura del nostro gruppo.